

nate , che mettono sopra un bastone , con cui le gettano cinquecento passi lontano .

I Popoli di questo Regno sono Gentili superstiziosissimi , ed hanno moltissimi Templi , ed Idoli . Credono dopo questa un' altra vita , nella quale , chi ha fatto bene in questa , goda tutti i piaceri , senza che lui manchi cosa alcuna ; e chi ha fatto male , ed usurpò la roba altrui , patisca tutte le miserie : onde nel seppellire i Cadaveri vi mettono d'appresso tutto ciò , che in questo Mondo era loro necessario . Adornano pure i Sepolcri de' loro Re ancora viventi d'oro , d'argento , di tapeti , e d'altre cose preziose : sull'urna del Cadavere del Re sepolto mettono anche una Statua rappresentante quell'Idolo , ch'esso adorò in vita . Perchè co' Re vadano all'altro Mondo le Mogli di lui più care , ed i più favoriti Cortigiani , usano di ammazzarli col veleno . SepPELLISCONO dippiù col Re un Liosante vivo , dodici Camelli , sei Cavalli , alquanti Cani da caccia tutti vivi , treno necessario per sostenere nell'altro Mondo il Reale decoro : ed universalmente parlando co' Cadaveri seppelliscono in realtà tutto ciò , che in altri Paesi si suole seppellire dipinto su carte .

Tanto gli Uomini quanto le Donne sono d'una buona simmetria , e di buon colore ; ma quei , che abitano verso Ostro , sono mori , nè hanno il gozzo come quei verso Tramontana ; hanno bensì il naso schiacciato .

Ignudi vanno tutti gli Abitanti delle parti Meridionali di questo Regno , eccetto le parti ver-